



COMUNICATO STAMPA

STATO DI AVANZAMENTO DELLE NEGOZIAZIONI RIGUARDANTI L'OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE

Torino, 24 novembre 2011

Il presente aggiornamento fa seguito all'ultimo comunicato stampa della Società dell' 11 novembre 2011, avente ad oggetto lo stato di avanzamento delle negoziazioni riguardanti l'operazione di ristrutturazione della Società.

La Società è lieta di annunciare che, in data odierna, ha raggiunto un accordo commerciale sui termini principali di una ristrutturazione consensuale dell'indebitamento finanziario della Società (la "**Ristrutturazione Consensuale**") con:

- un comitato di titolari delle obbligazioni emesse da Lighthouse International Company SA - per un controvalore complessivo pari ad € 1,3 miliardi con tasso all'8% (le "**Obbligazioni Lighthouse**") – il quale detiene più del 50% del valore nominale delle Obbligazioni Lighthouse (il "**Comitato Bondholders**"); e
- la maggioranza del comitato di coordinamento costituito dal finanziatore senior della Società e da alcune altre parti interessate (il "**Comitato Senior**").

I termini essenziali della proposta Ristrutturazione Consensuale sono riportati nel *term sheet* (il "**Term Sheet**") allegato al presente comunicato stampa.

Il citato accordo rappresenta un evidente progresso compiuto nel processo di ristrutturazione, ma rimane soggetto a, *inter alia*, l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società, l'approvazione dei comitati crediti con riguardo a taluni dei citati *stakeholders*, la sottoscrizione della documentazione contrattuale e il consenso di alcuni altri *stakeholders*, inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo altri titolari di Obbligazioni Lighthouse e altre parti interessate. La Società sta al momento operando congiuntamente con il Comitato Bondholders e con alcuni creditori senior per sollecitare i consensi richiesti.

Inoltre, come indicato nel Term Sheet, il consenso delle Parti alla Ristrutturazione Consensuale è condizionato alla circostanza che la cedola al 31 ottobre 2011 relativa alle Obbligazioni Lighthouse (la "**Cedola**") sia finanziata entro il 30 novembre 2011.

Un aspetto commerciale rilevante, che rimane aperto tra gli obbligazionisti Lighthouse e gli attuali azionisti di riferimento della Società, è rappresentato dall'allocazione del capitale azionario della Società ad esito dell'operazione di ristrutturazione. E' di massima importanza per la Società che tale punto sia concordato dagli *stakeholders* interessati con assoluta urgenza.



La Società ha richiesto che tutte le parti rilevanti sottoscrivano un accordo di *lock-up* al fine di documentare l'accordo commerciale alla Ristrutturazione Consensuale. Tale accordo di *lock-up* contiene le disposizioni usuali per operazioni di ristrutturazione di questa natura, e prevede *inter alia*;

- a) una conferma da ciascun *stakeholder* consenziente che lo stesso aderisce ai termini della Ristrutturazione Consensuale e che supporterà la, e voterà in favore della, Ristrutturazione Consensuale;
- b) un impegno da parte degli *stakeholders* consenzienti a negoziare in buona fede e a concordare le modalità di implementazione e la documentazione della Ristrutturazione Consensuale;
- c) un impegno comportante per ciascun *stakeholder* consenziente il divieto di vendere la sua partecipazione, a meno che lo stesso procuri che l'acquirente aderisca all'accordo di *lock-up*;
- d) alcune altre usuali rappresentazioni e impegni tra le parti; e
- e) che l'accordo di *lock-up* si risolva il 31 marzo 2012 (fatte salve alcune proroghe automatiche e determinate ipotesi di risoluzione anticipata).

Come in precedenza indicato, il consenso delle parti alla Ristrutturazione Consensuale è condizionato al finanziamento della Cedola entro il 30 novembre 2011. Affinché ciò sia possibile, è necessario che il finanziatore senior e alcune altre parti interessate, unitamente ai titolari di almeno il 75% delle Obbligazioni Lighthouse, abbiano sottoscritto l'accordo di *lock-up* con la Società entro il 28 novembre 2011. Si tratta di una tempistica estremamente impegnativa e la Società non è al momento in grado di esprimersi in merito al fatto se i creditori senior e i titolari delle Obbligazioni Lighthouse possano essere in grado di soddisfare in tempo questa condizione. In ogni caso, la Società sollecita tutti gli *stakeholders* al massimo impegno per assicurare che ciò possa accadere.

L'accordo commerciale che è stato raggiunto non è di per sé sufficiente per la Società per procedere al finanziamento della Cedola, che dipenderà, tra l'altro, dal soddisfacimento della condizione relativa alla sottoscrizione dell'accordo di *lock-up*. L'accordo di *lock-up* include previsioni secondo cui la Società potrebbe chiedere al Comitato Bondholders di rinunciare alla condizione sospensiva, che prevede l'effettuazione del finanziamento della Cedola entro il 30 novembre 2011.

La Società ritiene che l'accordo commerciale raggiunto dalle parti rappresenti un sostanziale passo in avanti nel processo di ristrutturazione e fa affidamento sul fatto che ogni parte agisca responsabilmente nell'assumere le proprie determinazioni su una possibile proroga nel caso in cui la tempistica renda impossibile sottoscrivere l'accordo di *lock-up* entro la scadenza del 28 novembre 2011.

La Società ringrazia il Comitato Bondholders e il Comitato Senior per il sostegno manifestato fino ad oggi ed esorta tutti gli *stakeholders* a compiere ogni sforzo per assicurare una veloce implementazione della Ristrutturazione Consensuale.



Seat Pagine Gialle Communications
Tel. +39.011.435.3030 – fax +39.011.435.3040
Comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle +39.011.435.2600
Investor.relations@seat.it

Seat Pagine Gialle S.p.A. Legal and Corporate Affairs
ufficio.societario@seat.it

Barabino & Partners: Tel.+39 02 72.02.35.35 - Mob +39 331. 57.45.171
Federico Vercellino – f.vercellino@barabino.it

www.seat.it